PAULO COELHO

MANUALE DEL GUERRIERO DELLA LUCE

TRADUZIONE DI RITA DESTI

EDIZIONI ASSAGGI BOMPIANI

NOTA DELL'AUTORE

A eccezione del Prologo e dell'Epilogo, i testi raccolti nel presente volume sono stati pubblicati nella rubrica "Maktub" del quotidiano A Folha de Sao Paulo, e su vari giornali brasiliani e stranieri, fra il 1993 e il 1996.

O Maria, concepita senza peccato,
pregate per noi che ricorriamo a voi.
Amen.

A S.I.L.
Carlos Eduardo Rangel
e Anne Carriere
maestri nell'uso del rigore
e della compassione.

"Il discepolo non È dal più del suo maestro;
ogni allievo, compiuta la sua formazione, sarà… tutt'al più come il suo maestro."
Luca, 6, 40.

PROLOGO

Nella spiaggia a est del paese c'È un'isola sulla quale sorge un gigantesco tempio con tante campane," disse la donna.
Il bambino notò• che lei indossava strani abiti e che un velo le copriva i capelli. Non l'aveva mai vista prima.
"Hai mai visto questo tempio?" gli domandò• lei. "Vai fin laggiùù e dimmi cosa ne pensi."
Affascinato dalla bellezza della donna, il bambino si recò• nel luogo indicato. Si sedette sulla spiaggia e guardò• l'orizzonte, ma non vide null'altro se non quello che era solito vedere: il cielo azzurro e l'oceano.
Deluso, si avviò• verso un gruppo di case abitate da pescatori e domandò• loro di un'isola con un tempio.
"Sì, c'era, ma tanto tempo fa, quando qui vivevano i miei bisnonni," disse un vecchio pescatore. "Poi ci fu un terremoto, e l'isola sprofondò• nel mare. Eppure, anche se non possiamo più vedere l'isola, riusciamo ancora a sentire le campane del suo tempio, quando il mare le fa ondeggiare, laggiùù sul fondo."
Il bambino ritornò• alla spiaggia, e aspettò• di udire le campane. Vi pass• tutto il pomeriggio, ma riuscì a sentire soltanto il rumore delle onde e le strida dei gabbiani.
Quando giunse la sera, i suoi genitori andarono a prenderlo. Il mattino dopo, il bambino torn• alla spiaggia. Non poteva credere che una donna così bella potesse raccontare delle bugie. Se un giorno lei fosse tornata, avrebbe potuto dirle di non avere visto l'isola, ma di avere udito le campane del tempio, che rintoccavano per il movimento dell'acqua.
Così trascorsero alcuni mesi. La donna non tornò•, e il ragazzino la dimenticò•. Adesso era intenzionato a scoprire le ricchezze e i tesori del tempio sommerso. Se avesse udito le campane, avrebbe potuto localizzarlo e recuperare il tesoro nascosto.

Ormai non lo interessavano più n, la scuola n, la combriccola di amici. Si tramutò• nel divertimento preferito degli altri bambini, che solevano dire: "Lui non È più come noi. Preferisce starsene a guardare il mare, perché, ha paura di perdere quando giochiamo.
E, vedendo il bambino seduto in riva al mare, tutti ridevano.

Benché, non riuscisse a sentire le campane del tempio, il bambino apprendeva ogni giorno cose diverse. Si accorse che, dopo avere ascoltato a lungo il rumore delle onde, lo sciabordio non lo distraeva più. Pass• qualche tempo, e si abituò• anche alle strida dei gabbiani, al ronzio delle api, al vento che sibilava tra le palme.
Sei mesi dopo l'incontro con la donna, il bambino era ormai capace di non lasciarsi distrarre da nessun rumore. Ma le campane del tempio sommerso non le aveva ancora udite.
Alcuni pescatori andavano a parlare con lui, e insistevano. "Noi le abbiamo sentite!" dicevano.
Ma il ragazzino continuava a non sentirle.
Qualche tempo dopo, i pescatori cambiarono tono: "Sei troppo concentrato sul suono delle campane laggiùù. Lascia perdere, e torna a giocare con i tuoi amici. Forse soltanto i pescatori riescono a sentirle."
Dopo quasi un anno, il bambino si disse: "Forse hanno ragione loro. E'meglio crescere, diventare pescatore e tornare tutte le mattine su questa spiaggia, perché, ho cominciato ad amarla." E pensò• anche: "Forse È soltanto una leggenda. Con il terremoto le campane si sono spaccate e non rintoccheranno mai più."
Quel pomeriggio decise di tornare a casa.
Si avvicinò• al oceano, per congedarsi. Guardò• ancora una volta lo spettacolo della Natura, e allora, siccome non era più concentrato sulle campane, pot, sorridere al canto dei gabbiani, al rumore del mare, al vento che sibilava tra le palme. Sentìi in lontananza la voce dei suoi amici che giocavano, e si rallegrò• al pensiero che ben presto sarebbe tornato ai giochi dell'infanzia.
Il bambino era contento. E, come soltanto un bambino sa fare, ringrazi• di essere vivo. Sapeva di non avere perduto il proprio tempo, poiché, aveva appreso a contemplare e a rispettare la Natura.
A quel punto, sentendo il mare, i gabbiani, il vento, le foglie delle palme e le voci degli amici che giocavano, udìi anche la prima campana.
E un'altra.
E poi un'altra ancora, finché, tutte le campane del tempio sommerso rintoccarono, riempiendolo di gioia.
Anni dopo, ormai adulto, ritornò• al paese e alla spiaggia dell'infanzia. Non voleva più recuperare alcun tesoro in fondo al mare: forse era stato solo un frutto della sua fantasia, forse non aveva mai udito le campane sommerse in quel lontano pomeriggio della sua infanzia. Decise comunque di passeggiare sulla spiaggia, per ascoltare il rumore del vento e le strida dei gabbiani.
Fu profondamente sorpreso nel vedere, seduta sulla sabbia, la donna che gli aveva parlato dell'isola con il tempio.
"Che cosa fai qui?" le domandò•.
"Aspettavo te," rispose lei.
Lui notò• che, sebbene fossero passati tanti anni, la donna aveva ancora lo stesso aspetto: il velo che le copriva i capelli non sembrava affatto sgualcito dal tempo.
Lei gli porse un quaderno azzurro, con le pagine bianche.
"Scrivi: 'Un guerriero della luce presta attenzione agli occhi di un bambino. Perché, quegli occhi sanno vedere il mondo senza amarezza. Quando desidera sapere se chi sta al suo fianco È degno di fiducia, cerca di vedere la maniera in cui lo guarda un bambino."
"Che cos'È un guerriero della luce?"
"Credo che tu lo sappia," rispose lei, sorridendo. "E'colui che È capace di comprendere il miracolo della vita, di lottare fino alla fine per qualcosa in cui crede, e di sentire allora le campane che il mare fa rintoccare nel suo letto."
Lui non si era mai ritenuto un guerriero della luce. La donna parve indovinare il suo pensiero: "Di questo sono capaci tutti. E nessuno ritiene di essere un guerriero della luce, benché, in effetti lo sia."
Lui guardò• le pagine del quaderno. La donna sorrise di nuovo
"Scrivi," disse lei infine.

Manuale del guerriero della luce

Un guerriero della luce non dimentica mai la gratitudine.
Durante la lotta È stato aiutato dagli angeli. Le forze celestiali hanno messo ogni cosa al proprio posto, permettendo a lui di dare il meglio di s,.

I compagni commentano: "Com'È fortunato!" E talvolta il guerriero ottiene assai più di quanto le sue capacità… consentano.
Perciò•, quando il sole tramonta, si inginocchia e ringrazia il Manto Protettore che lo circonda.
La sua gratitudine, per•, non È limitata al mondo spirituale: egli non dimentica mai gli amici, perché, il loro sangue si e mescolato con il suo sul campo di battaglia.
Un guerriero non ha bisogno che qualcuno gli rammenti l'aiuto degli altri: se ne ricorda da solo, e divide con loro la ricompensa. Tutte le strade del mondo conducono al cuore del guerriero: egli s'immerge senza esitazioni nel fiume di passioni che scorre sempre attraverso la vita.
Il guerriero sa che È libero di scegliere ci• che desidera: le sue decisioni sono prese con coraggio, distacco e, talvolta, con una certa dose di follia.
Accetta le proprie passioni, e le vive intensamente. Sa che non È necessario rinunciare all'entusiasmo delle conquiste: esse fanno parte della vita, e ne gioisce con tutti coloro che ne partecipano.
Ma non perde mai di vista le cose durature, e i solidi legami creati attraverso il tempo.
Un guerriero sa distinguere ci• che È transitorio da quello che È definitivo.

Un guerriero della luce non conta solo sulle proprie forze. Usa anche l'energia dell'avversario.
Quando inizia il combattimento, tutto ci• che possiede È l'entusiasmo, e i colpi che ha appreso durante l'addestramento.
A mano a mano che procede nella lotta, scopre che l'entusiasmo e l'addestramento non sono sufficienti per vincere: È necessaria l'esperienza.
Allora egli apre il suo cuore all'universo, e chiede a Dio di ispirarlo, affinché, ogni colpo del nemico diventi una lezione di difesa per lui.
I compagni commentano: "Com'È superstizioso. Ha Interrotto la lotta per pregare, e rispetta i trucchi dell'avversario."
A queste provocazioni il guerriero non risponde. Sa che, senza Ispirazione ed esperienza, non c'È addestramento che dia risultato. Un guerriero della luce non imbroglia mai, ma sa distrarre il suo avversario.
Per quanto ansioso sia, sfrutta ogni risorsa strategica per raggiungere l'obiettivo. Quando si accorge di essere allo stremo delle forze, induce il nemico a pensare che stia temporeggiando. Quando sceglie di attaccare da destra, muove le sue truppe verso sinistra. Se Intende Iniziare la lotta immediatamente, finge di avere sonno e si prepara per dormire.
Gli amici commentano: "Vedete, ha perduto l'entusiasmo." Ma lui non d… importanza ai giudizi, perché, gli amici non conoscono le sue tattiche di combattimento.
Un guerriero della luce sa ci• che vuole. E non ha bisogno di spiegare nulla.
Dice un saggio cinese sulle strategie del guerriero della luce: Fai credere al tuo nemico che non otterrà… grandi ricompense se decider… di attaccarti. Così farai diminuire il suo entusiasmo.
"Non ti vergognare di ritirarti provvisoriamente dal combattimento, se capisci che il nemico È più forte. L'importante non È la singola battaglia, ma la conclusione della guerra.
Se sarai abbastanza forte, non oprai neppure vergognarti di fingerti debole. Questo fa perdere al tuo nemico la prudenza, e lo spinge ad attaccare anzitempo.
"In una guerra, la capacità… di sorprendere l'avversario È La chiave della vittoria." E'curioso," commenta il guerriero della luce fra s, e s,. "Incontro tanta gente che, alla prima occasione, tenta di mostrare il lato peggiore di s,. Cela la forza interiore con l'aggressività…; dissimula la paura della solitudine con un'aria di indipendenza. Non crede nelle proprie capacità…, ma vive proclamando ai quattro venti i propri pregi."
Il guerriero della luce legge questi messaggi in tanti uomini e tante donne che conosce. Non si lascia mai ingannare dalle apparenze, e fa di tutto per rimanere In silenzio quando tentano di impressionarlo. Ma coglie l'occasione per correggere le proprie mancanze, giacché, gli uomini sono sempre un ottimo speco io.
Un guerriero approfitta di qualsiasi opportunità… per imparare.
Talvolta il guerriero della luce lotta con chi ama.
L'uomo che tutela i propri amici non È mai vittima delle tempeste dell'esistenza; ha le forze per superare le difficoltà… e andare avanti.
Eppure, tante volte, si sente sfidato da coloro ai quali cerca di insegnare l'arte della spada. I suoi discepoli lo provocano a un combattimento.
E il guerriero mostra le sue capacità…: con pochi colpi fa rotolare a terra le lance degli allievi, e l'armonia ritorna nel luogo in cui si riuniscono.
"Perché, farlo, se sei tanto superiore?" domanda un viaggiatore.
"Perché, quando mi sfidano, in realtà… vogliono parlare con me, e in questo modo io mantengo vivo il dialogo," risponde il guerriero. Prima di affrontare un combattimento importante, un guerriero della luce si domanda: "Fino a che punto ho sviluppato la mia abilità…?"
Egli sa che le battaglie che ha ingaggiato nel passato gli hanno sempre insegnato qualcosa. Eppure, molti di questi insegnamenti hanno fatto soffrire il guerriero più del necessario. Più di una volta ha perduto il proprio tempo, battendosi per una menzogna. E ha sofferto per uomini che non erano all'altezza del suo amore.
I vincenti non ripetono lo stesso errore. Perciò• il guerriero rischia il proprio cuore solo per qualcosa di cui valga la pena.
Un guerriero della luce crede nel principale insegnamento dell'I Ching; "La perseveranza È favorevole."

Egli sa che la perseveranza non ha niente a che vedere con l'insistenza. Ci sono periodi in cui i combattimenti si prolungano oltre il necessario, esaurendo le forze e indebolendo l'entusiasmo.
In quei momenti, il guerriero riflette: "Una guerra che si prolunga finisce per distruggere anche il vincitore.
Allora ritira le proprie forze dal campo di battaglia, e si concede una tregua. Persevera nella volontà…, ma sa aspettare il momento migliore per un nuovo attacco.
Un guerriero torna sempre a lottare. Non lo fa mai per caparbietà…, ma perché, nota il cambiamento nel tempo. Un guerriero della luce sa che alcuni momenti Si ripetono.
Spesso si ritrova davanti a problemi e situazioni che ha gi… affrontato. Allora si sente depresso, e pensa di essere incapace di progredire nella vita, giacché, i momenti difficili si sono ripresentati.
"Questo l'ho gi… passato," si lamenta con il suo cuore.
"E'vero, l'hai vissuto," risponde il cuore. "Ma non l'hai mai superato."
Il guerriero allora comprende che il ripetersi delle esperienze ha un'unica finalità…: insegnargli quello che non vuole apprendere.
Un guerriero della luce fa sempre qualcosa fuori del comune.
Può• ballare per la strada mentre si reca al lavoro, guardare negli occhi uno sconosciuto e parlare di amore al primo incontro, difendere un'idea che può• sembrare ridicola. I guerrieri della luce si permettono simili cose.
Egli non ha paura di piangere per antiche pene, o di gioire per nuove scoperte. Quando sente che È giunto il momento, lascia tutto e parte per l'avventura tanto sognata. Quando capisce di essere al limite della resistenza, abbandona il combattimento, senza colpevolizzarsi per aver fatto un paio di follie inaspettate.
Un guerriero della luce non passa i giorni tentando di rappresentare il ruolo che altri hanno scelto per lui. I guerrieri della luce hanno sempre un bagliore nello sguardo.
Essi vivono nel mondo, fanno parte della vita di altri uomini, e hanno iniziato il loro viaggio senza bisaccia e senza sandali. In molte occasioni sono codardi. Non sempre agiscono correttamente.
Soffrono per cose inutili, assumono atteggiamenti meschini, e a volte si ritengono incapaci di crescere. Sovente si credono indegni di qualsiasi benedizione o miracolo.
Non sempre sono sicuri di ci• che stanno facendo. Molte volte trascorrono la notte in bianco, pensando che la loro vita non ha alcun significato.
Per questo sono guerrieri della luce. Perché, sbagliano. Perché, si interrogano. Perché, cercano una ragione: e certamente la troveranno.
Il guerriero della luce non teme di sembrare folle.
Quando È solo, parla a voce alta con se stesso. Gli hanno insegnato che questo È il miglior modo di comunicare con gli angeli, e lui tenta il contatto.
All'inizio, nota quanto sia difficile. Pensa di non avere niente da dire, e che continuerà… a ripetere sciocchezze prive di senso. Il guerriero, comunque, insiste. Ogni giorno parla al proprio cuore. Dice cose su cui non È d'accordo, racconta stupidaggini.
Un giorno avverte il mutamento nella propria voce. E capisce che sta penetrando una sapienza maggiore.
Il guerriero sembra folle, ma si tratta di un mascheramento.

Dice un poeta: "Il guerriero della luce sceglie i propri nemici."
Egli sa di che cosa È capace, non ha bisogno di andare in giro a parlare delle proprie qualità… e dei propri pregi. Eppure, compare continuamente qualcuno che vuole dimostrare di essere migliore di lui.
Per il guerriero non esiste "migliore" o "peggiore": ognuno possiede i doni necessari per il proprio cammino individuale.
Ma certuni insistono. Provocano, offendono, fanno di tutto per irritarlo. In quel momento, il cuore gli dice: "Non accettare le offese: esse non aumenteranno la tua abilità…. Ti stancherai invano.
Un guerriero della luce non perde il proprio tempo ascoltando le provocazioni: ha un destino che deve essere compiuto.

Il guerriero della luce ha sempre ben impresso nella mente un brano di John Bunyan: "Bench, abbia passato tutto quello che ho passato, non mi pento dei problemi che mi sono creato, perché, mi hanno portato fin dove desideravo arrivare.
Adesso, tutto ci• che possiedo È questa spada, e la consegno a coloro che vogliono procedere nel proprio pellegrinaggio. Porto con me i segni e le cicatrici dei combattimenti: sono le testimonianze di ci• che ho vissuto, e le ricompense per quello che ho conquistato.
"Sono questi segni e queste cicatrici amate che mi apriranno le porte del Paradiso. C'È stato un periodo in cui vivevo ascoltando storie di eroismo. C'È stato un periodo in cui vivevo solo perché, avevo bisogno di vivere. Ma adesso vivo perché, sono un guerriero, e perché, voglio trovarmi un giorno in compagnia di Colui per cui tanto ho lottato." Nel momento in cui comincia ad avviarsi, un guerriero della luce riconosce il Cammino.
Ogni pietra, ogni curva, gli danno il benvenuto. Egli si identifica con le montagne e i corsi d'acqua, scorge parte della propria anima nelle piante, negli animali e negli uccelli della campagna.
Allora, accettando l'aiuto di Dio e dei Suoi segnali, si lascia condurre dalla propria Leggenda Personale verso le incombenze che la vita gli riserva.
Alcune sere non ha un posto dove dormire, altre soffre d'insonnia. "Questo È coerente," pensa il guerriero. "Sono io che ho deciso di procedere lungo questa strada."

In questa frase È riassunto tutto il suo Potere. Egli ha scelto la strada che sta percorrendo, e non ha nulla da recriminare.

D'ora in poi, e per alcune centinaia di anni, l'universo aiuterà… i guerrieri della luce, e ostacolerà… chi ha dei preconcetti.
L'energia della Terra ha bisogno di essere rinnovata.
Le idee nuove necessitano di spazio.
Il corpo e l'anima abbisognano di nuove sfide.
Il futuro si È tramutato in presente, e tutti i sogni, tranne quelli che implicano dei preconcetti, avranno la possibilità… di manifestarsi.
Ci• che È importante, persister…; ci• che È inutile, scomparir…. Il guerriero, per•, sa che non È suo compito giudicare i sogni del prossimo, e non perde tempo a criticare le decisioni altrui.
Per credere nel proprio cammino, non ha bisogno di dimostrare che quello dell'altro È sbagliato.

Un guerriero della luce studia con molta attenzione la posizione che intende conquistare.
Per quanto il suo obiettivo sia difficile, esiste sempre una maniera di superare gli ostacoli. Egli verifica i cammini alternativi, affila la sua spada, e cerca di colmare il proprio cuore con la perseveranza necessaria per affrontare la sfida.
Tuttavia, a mano a mano che avanza, il guerriero si rende conto che esistono difficoltà… di cui non aveva tenuto conto.
Se rimane ad aspettare il momento ideale, non uscir… mai da quel luogo; È necessario un pizzico di follia per compiere il passo successivo.
E Così il guerriero utilizza un briciolo di pazzia. Perché,, in guerra e in amore, non È possibile prevedere tutto.

Un guerriero della luce conosce i propri difetti. Ma conosce anche i propri pregi.
Alcuni compagni si lamentano in continuazione: "Gli altri hanno più opportunità… di noi."
Forse hanno ragione. Ma un guerriero non si lascia paralizzare da questo. Cerca di valorizzare al massimo le proprie qualità….
Sa che il potere della gazzella consiste nell'abilità… delle sue zampe. E quello del gabbiano È nella precisione con cui afferra il pesce. Ha appreso che una tigre non teme la iena perché, È consapevole delta propria forza.
Allora cerca di sapere su cosa può• contare. E controlla sempre il suo equipaggiamento, composto di tre cose: fede, speranza e amore.
Se queste tre cose sono presenti, egli non ha alcuna esitazione nell'andare avanti. Il guerriero della luce sa che nessuno È stupido, e che la vita È maestra per tutti, anche se ci• richiede tempo
Egli d… sempre il meglio di s,, e dalla vita si attende il meglio. Inoltre, con generosità…, cerca di dimostrare a tutti le potenzialità… di ciascuno.
Alcuni compagni commentano: "Esistono persone ingrate."
Il guerriero non si lascia scoraggiare. E continua a stimolare il prossimo, perché, È una maniera di spronare se stesso.

Ogni guerriero della luce ha avuto paura di affrontare un combattimento.
Ogni guerriero della luce ha tradito e mentito in passato.
Ogni guerriero della luce ha imboccato un cammino che non era il suo.
Ogni guerriero della luce ha sofferto per cose prive di importanza.
Ogni guerriero della luce ha pensato di non essere un guerriero della luce.
Ogni guerriero della luce ha mancato ai suoi doveri spirituali.
Ogni guerriero della luce ha detto "sì" quando avrebbe voluto dire "no".
Ogni guerriero della luce ha ferito qualcuno che amava.
Perciò• È un guerriero della luce: perché, ha passato queste esperienze, e non ha perduto la speranza di essere migliore.
Il guerriero della luce ascolta sempre le parole di alcuni predicatori del passato, come quelle di T.H. Huxley: "Le conseguenze delle nostre azioni sono come spaventapasseri per i codardi, e come raggi di luce per i saggi.
"La scacchiera È il mondo. Le pedine sono i gesti della nostra vita quotidiana; le regole sono Le cosiddette 'leggi di natura'. Non riusciamo a scorgere il Giocatore che sta di fronte a noi al di l… della scacchiera, ma sappiamo che Egli È giusto, onesto e paziente.
Spetta al guerriero accettare la sfida. Egli sa che Dio non soprassiede su un solo errore di coloro che ama, e non permette che i suoi prediletti fingano di ignorare le regole del gioco.

Un guerriero della luce non rimanda le sue decisioni.
Egli riflette a lungo prima di agire. Considera il proprio addestramento, la propria responsabilit… e il proprio dovere di maestro. Cerca di mantenere la serenit…, e analizza ogni mossa come se fosse la più importante.
Tuttavia, nel momento in cui prende una decisione, il guerriero agisce: non ha più alcun dubbio su ci• che ha scelto n, cambia rotta se le circostanze sono diverse da come le immaginava.
Se la decisione È giusta, vincer… il combattimento, anche se dovesse durare più del previsto. Se È sbagliata, sar… sconfitto e dovr… ricominciare tutto da capo, con più saggezza.
Ma un guerriero della luce, quando comincia, va fino alla fine. Un guerriero sa che i suoi migliori maestri sono gli uomini con cui divide il campo di battaglia.

E'pericoloso chiedere un consiglio. Ma È molto più rischioso darlo. Quando il guerriero ha bisogno di aiuto, si sforza di osservare come i suoi amici risolvono Ä o non risolvono Ä i loro problemi. Se È in cerca di ispirazione, legge sulle labbra del vicino le parole che il suo angelo custode vuole sussurrargli.
Quando il guerriero È stanco o solitario, non sogna di donne e di uomini lontani: cerca chi gli sta accanto, e condivide il suo dolore o il suo bisogno di affetto, con piacere e senza colpa.
Un guerriero sa che la stella più lontana dell'Universo si manifesta nelle cose che stanno intorno a lui.
Un guerriero della luce condivide il proprio mondo con coloro che ama.
Cerca di esortarli a fare ci• che desidererebbero, ma che evitano per mancanza di coraggio. In quei momenti, compare l'Avversario con due tavole in mano.
Su una È scritto: "Pensa di più a te. Risenta per te stesso le benedizioni, o finirai per perdere tutto.
Sull'altra si legge: "Chi sei tu per aiutare gli altri? Riesci forse a vedere i tuoi difetti?"
Un guerriero sa di avere dei difetti. Ma sa anche di non poter crescere da solo, e di non poter allontanarsi dai compagni.
Allora scaglia le due tavole per terra, pur pensando che contengono un fondo di verit…. Le tavole diventano polvere, e il guerriero continua a esortare chi gli sta vicino.

Il saggio Lao Tzu commenta il viaggio del guerriero della luce: "Il Cammino include il rispetto per tutto ci• che È piccolo e fragile. Devi sempre sapere quando È il momento di assumere un determinato atteggiamento.
"Anche se hai gi… tirato con l'arco varie volte, continua a prestare attenzione al modo in cui sistemi la freccia, e a come tendi il filo.
"Quando il principiante È consapevole delle sue necessit…, finisce per essere più intelligente del saggio distratto.
"Accumulare amore significa fortuna, accumulare odio vuol dire calamit…. Chi non riconosce i problemi, lascia aperta una porta, e le tragedie sopraggiungono.
"Il combattimento non ha niente a che vedere
con il litigio."

Il guerriero della luce medita. Si siede in un angolo tranquillo della sua tenda, e si abbandona alla luce divina. Nel farlo, cerca di non pensare a niente. Si distacca dalla ricerca del piacere, dalle sfide e dalle rivelazioni, e lascia che i doni e i poteri si manifestino.
Anche se al momento non li avverte, questi
doni e questi poteri si stanno impossessano della sua esistenza e influiranno sulla sua vita quotidiana.
Mentre medita, il guerriero non È se stesso, ma una particella dell'Anima del Mondo. Sono questi momenti che gli permettono di comprendere le sue responsabilit…, e di agire in base a esse.
Un guerriero della luce sa che, nel silenzio del suo cuore, c'È un ordine che lo guida. "Quando il mio arco È teso", dice Herrigel al suo maestro zen, "arriva un momento
in cui sento che, se non scaglio immediatamente, perder• lo slancio."
"Finch, tenterai soltanto di arrivare al momento in cui scoccare la freccia, non apprenderai l'arte degli arcieri," dice il maestro. "Ci• che a volte turba la precisione del lancio È la volont… troppo irruenta dell'arciere."
Talvolta un guerriero della luce pensa: "Quello che non far• io, non sar… fatto."
Non È così: egli deve agire, ma deve anche lasciare che l'Universo intervenga al momento debito.

Quando un guerriero subisce un'ingiustizia, generalmente cerca di restare da solo: per non mostrare il proprio dolore agli altri.
E'un comportamento positivo e negativo nello stesso tempo.
Una cosa È lasciare che il cuore curi lentamente le proprie ferite. Un'altra È sprofondare nella meditazione tutto il giorno, per paura di sembrare debole.
In ciascuno di noi
esistono un angelo e un demonio, e le loro voci sono molto simili. Dinanzi alla difficolt…, il demonio alimenta questa conversazione solitaria, cercando di mostrarci come siamo vulnerabili. L'angelo ci fa riflettere sui nostri atteggiamenti, e a volte ha bisogno di una bocca per manifestarsi.
Un guerriero sa equilibrare solitudine e dipendenza. Un guerriero della luce ha bisogno di amore. L'affetto e la tenerezza fanno parte della sua natura, quanto il mangiare, il bere e il piacere del Buon Combattimento. Quando il guerriero non si sente felice davanti al tramonto, c'È qualcosa di sbagliato.
In quel momento, interrompe il combattimento e va in cerca di compagnia, per assistere insieme ali imbrunire.
Se ha difficolt… nel trovarla, si domanda: "Ho avuto paura di accostarmi a qualcuno? Ho ricevuto affetto, e non l'ho capito?"
Un guerriero della luce usa la solitudine, ma non ne viene usato.

Il guerriero della luce sa che È impossibile vivere in uno stato di completo rilassamento.

Ha imparato dall'arciere che, per scagliare lontano la treccia, È necessario mantenere l'arco ben teso. Ha appreso dalle stelle che solo un'esplosione interna consente loro di brillare.
Il guerriero nota che il cavallo, al momento di superare un ostacolo, contrae tutti i muscoli. Ma egli non confonde mai tensione con nervosismo. Il guerriero della luce riesce sempre a equilibrare Rigore e Misericordia.
Per realizzare il proprio sogno, ha bisogno di una volont… salda, e di un'immensa capacit… di abbandono. Sebbene egli abbia un obiettivo, il cammino per raggiungerlo non È sempre quello che immagina.
Perci• il guerriero usa la disciplina e la compassione. Dio non abbandona mai i propri figli, ma i Suoi disegni sono insondabili, ed Egli costruisce la strada con i nostri stessi passi.
Usando la disciplina e l'abbandono, il guerriero si entusiasma. L'abitudine non pu• mai governare le mosse importanti.

A volte il guerriero della luce si comporta come l'acqua, e fluisce fra gli ostacoli che incontra.
In certi momenti, resistere significa venire distrutto. Allora egli si adatta alle circostanze. Accetta, senza lagnarsi, che le pietre del cammino traccino la sua rotta attraverso le montagne.
In questo consiste la forza dell'acqua: non potr… mai essere spezzata da un martello, o ferita da un coltello. La più potente spada del mondo non potr… mai lasciare alcuna cicatrice sulla sua superficie.
L'acqua di un fiume si adatta al cammino possibile, senza dimenticare il proprio obiettivo: il mare. Fragile alla sorgente, a poco a poco acquista la forza dagli altri fiumi che incontra.
E, a partire da un certo momento, il suo potere È totale.
Per il guerriero della luce non esiste niente di astratto.
Tutto È concreto, e tutto lo riguarda. Egli non se ne sta seduto al riparo della sua tenda, osservando ci• che accade nel mondo; accetta la sfida come un'occasione che gli si presenta per trasformare se stesso.
Alcuni suoi compagni passano la vita criticando la mancanza di scelte, o commentando le decisioni altrui. Il guerriero, per•, trasforma il proprio pensiero In azione.
A volte fallisce l'obiettivo, e paga, senza lagnarsi, il prezzo dell'errore. Altre volte si allontana dal cammino, e perde molto tempo per ritrovare la meta originaria.
Ma un guerriero non si distrae.

Un guerriero della luce possiede le qualit… di una roccia.
Quando si trova su un terreno pianeggiante, dove intorno a lui tutto ha trovato l'armonia, egli si mantiene stabile. Su ci• che È stato creato, gli uomini possono costruire le case, perch, la tempesta non distrugger… niente.
Quando, per•, lo mettono su un terreno inclinato, dove le cose intorno a lui non mostrano n, equilibrio n, rispetto, egli rivela la sua forza, rotolando verso il nemico che insidia la pace. In quei momenti, il guerriero È devastante, e nessuno riesce a trattenerlo.
Un guerriero della luce pensa contemporaneamente alla guerra e alla pace, e sa agire in base alle circostanze.
Un guerriero della luce che confida troppo ne la propria intelligenza, finisce per sottovalutare il potere dell'avversario.
E'necessario non dimenticare: ci sono momenti in cui la forza si mostra più efficace della strategia.
Una corrida dura quindici minuti. Il toro capisce ben presto di essere stato ingannato: e il suo passo successivo È quello di scagliarsi contro il torero. Quando ci• accade, non c'È vivacit…, motivazione, intelligenza o fascino che possano evitare la tragedia.
Perci• il guerriero non sottovaluta mai la forza bruta. Quando questa È troppo violenta, si ritira dal campo di battaglia, fintantoch, il nemico non abbia esaurito la propria energia.

Il guerriero della luce sa riconoscere un nemico più forte di lui.
Se decidesse di affrontarlo, sarebbe immediatamente distrutto. Se accettasse le sue provocazioni, cadrebbe nella trappola. Allora usa la diplomazia per superare la difficile situazione in cui si trova.
Quando il nemico si comporta come un bambino, egli fa lo stesso. Quando lo invita al combattimento, finge di non capire.
Gli amici commentano: "E'un codardo."
Ma il guerriero non vi bada. Sa che tutta la rabbia e il coraggio di un uccello sono inutili davanti al gatto.
In situazioni del genere, il guerriero ha pazienza. Ben presto il nemico andr… a provocare qualcun altro.
Un guerriero della luce non assiste a un'ingiustizia con indifferenza.
Sa che tutto È una cosa sola, e che ogni singola azione colpisce tutti gli uomini del pianeta. Perci•, quando si trova dinanzi alla sofferenza altrui, usa la sua spada per mettere le cose in ordine.
Ma, bench, lotti contro l'oppressione, non cerca mai, in nessun momento, di giudicare l'oppressore. Ciascuno risponder… delle proprie azioni dinanzi a Dio.
Una volta terminato il proprio compito, guerriero non fa alcun commento.
Un guerriero della luce È presente nel mondo per aiutare i suoi fratelli, e non per condannare il prossimo.

Un guerriero della luce non È mai codardo. La fuga pu• risultare un'eccellente tattica difensiva, ma non pu• essere impiegata quando la paura È grande. Nel dubbio, il guerriero preferisce affrontare la sconfitta e poi curarsi le ferite, perch, sa che, se fuggisse, darebbe all'aggressore un potere maggiore di quanto meriti.
Durante i momenti difficili e dolorosi, il guerriero fronteggia la situazione svantaggiosa con eroismo, con rassegnazione e con coraggio.
Un guerriero della luce non ha mai fretta. Il tempo lavora a suo favore: egli impara a dominare l'impazienza, ed evita gesti avventati.
Procedendo lentamente, nota la saldezza dei propri passi. E'consapevole di essere partecipe di un momento decisivo della storia dell'umanit…, e sa che, prima di trasformare il mondo, deve cambiare se stesso. Perci• ricorda le parole di Lanza del Vasto: "Una rivoluzione ha bisogno di tempo per instaurarsi."
Un guerriero non coglie mai il frutto ancora acerbo.

Un guerriero della luce ha bisogno di pazienza e rapidit… nello stesso tempo.
I due maggiori errori di una strategia sono: agire prima del tempo e farsi sfuggire l'occasione. Per evitarli, il guerriero della luce tratta ogni situazione come se fosse unica, e non applica formule, ricette, o risoluzioni altrui.
Il califfo Moauiyat domand• a Omar Ben Al-Aas quale fosse il segreto della sua grande abilit… politica.
"Non mi sono mai impegnato in un'azione senza avere prima studiato la ritirata; d'altro canto, non sono mai entrato in un posto con l'intenzione di uscire correndo", fu la risposta. Molte volte un guerriero della luce È preda dello scoramento. Pensa che niente riuscir… a risvegliare l'emozione che desiderava. Spesso, il pomeriggio e la sera, È costretto a mantenere una posizione conquistata senza che un nuovo avvenimento sopraggiunga a restituirgli l'entusiasmo.
Gli amici commentano: "Forse la sua lotta È terminata."
Udendo questi commenti, il guerriero prova dolore e confusione perch, sa di non essere giunto dove voleva. Ma È caparbio, e non abbandona ci• che ha deciso di fare.
Poi, quando meno se lo aspetta, una nuova porta Si apre.

Un guerriero della luce mantiene sempre il proprio cuore sgombro dal sentimento del1 odio.
Quando si avvia alla lotta, si ricorda di quello che disse Cristo: "Amate i vostri nemici." E obbedisce.
Ma sa che l'atto del perdono non lo obbliga ad accettare tutto. Un guerriero non pu• abbassare la testa, altrimenti perde di vista l'orizzonte dei suoi sogni.
Accetta che gli avversari valutino il suo coraggio, la sua pertinacia, la sua capacit… di prendere decisioni. Essi lo obbligano a lottare per i suoi sogni.
E'l'esperienza del combattimento che irrobustisce il guerriero della luce. II guerriero della luce si ricorda del passato. Conosce la Ricerca Spirituale dell'uomo, sa che con essa sono state scritte alcune delle migliori pagine della storia. E alcuni dei suoi peggiori capitoli: massacri, sacrifici, oscurantismo. E'stata usata per fini privati, e ha visto i suoi ideali servire da scudo per terribili intenti.
Il guerriero ha gi… sentito commenti del tipo: "Come posso sapere se questo cammino È serio?" E ha gi… visto tanta gente abbandonare la ricerca non sapendo rispondere a questa domanda.
Il guerriero non ha dubbi: segue una formula infallibile.
"Dai frutti, conoscerai l'albero," ha detto Gesù. Egli segue questa regola, e non sbaglia mai.

Il guerriero della luce conosce l'importanza dell'intuizione.
In piena battaglia, non pu• certo pensare ai colpi del nemico: allora usa l'istinto, e obbedisce al proprio angelo.
In tempo di pace, decifra i segnali che Dio gli invia.
La gente dice: "E'matto." Oppure: "Vive in un mondo di fantasia." O ancora: "Come pu• confidare in cose prive di logica?"
Ma il guerriero sa che l'intuizione È l'alfabeto di Dio, e continua ad ascoltare il vento e a parlare con le stelle.

Il guerriero della luce siede con i compagni intorno al fuoco.
Parlano delle conquiste, e gli estranei che si uniscono al gruppo sono i benvenuti, perch, ciascuno È orgoglioso della propria vita e del Buon Combattimento. Il guerriero parla con entusiasmo del cammino, narra come ha resistito a una provocazione, quale soluzione ha trovato per un momento difficile. Quando racconta le sue storie, riveste le parole di passione e di romanticismo.
A volte si permette un'esagerazione. Si ricorda che, di tanto in tanto, anche i suoi antenati esageravano.
Perci• egli fa la stessa cosa. Ma senza mai confondere l'orgoglio con la vanit…, e senza credere alle proprie esagerazioni.

Si sente dire da qualcuno il guerriero della luce. "Ho bisogno di capire tutto prima di prendere una decisione. Voglio avere la libert… di cambiare idea."
Il guerriero ascolta con diffidenza questa frase. Pu• avere anch'egli la stessa libert…, ma questo non gli impedisce di assumere un impegno, sebbene molte volte non comprenda esattamente perch, lo ha fatto.
Un guerriero della luce prende delle decisioni. La sua anima È libera come le nuvole in cielo, ma egli È davvero coinvolto nel suo sogno. Nel suo cammino liberamente scelto, deve svegliarsi a orari che non gli piacciono, parlare con gente che non lo arricchisce di nulla, fare dei sacrifici.
Commentano gli amici: "Tu non sei libero."
Il guerriero È libero. Ma sa che un forno aperto non cuoce il pane. In qualsiasi attivit… È necessario sapere che cosa aspettarsi, i mezzi per raggiungere l'obiettivo, e se si hanno le capacit… necessarie per il compito proposto.
"Pu• dire di avere rinunciato ai frutti solo colui che, pur essendo così equipaggiato, non sente alcun desiderio per i risultati della conquista, e si fa assorbire solo dal combattimento.
"Si pu• rinunciare al frutto, ma la rinuncia non significa indifferenza per il risultato."
Il guerriero della luce presta ascolto e rispetta la strategia di Gandhi. E non si lascia confondere da coloro che, incapaci di giungere a qualsiasi risultato, vivono predicando la rinuncia.

Il guerriero della luce presta attenzione alle piccole cose, perch, esse possono risultare ostacoli difficili.
Uno spino, per piccolo che sia, fa interrompere la marcia al viaggiatore. Una piccola cellula invisibile pu• distruggere un organismo sano. Il ricordo di un istante di paura nel passato ridesta ogni mattina la vigliaccheria. Una frazione di secondo apre la guardia al colpo fatale del nemico.
Il guerriero sta attento alle piccole cose. A volte È duro con se stesso, ma preferisce comportarsi in questa maniera.
"Il diavolo si nasconde nei dettagli," dice un vecchio proverbio della Tradizione.
Non sempre la fede anima il guerriero della luce. Ci sono momenti in cui non crede assolutamente in nulla.
Ma il cuore È silenzioso. E il guerriero deve decidere da solo.
Allora cerca un esempio. E si ricorda che Gesù, per poter vivere la condizione umana in tutta la sua pienezza, attravers• un momento simile.
"Allontana da me questo calice," disse Gesù. Aveva perduto anch'egli animo e coraggio, ma non si ferm•.
Il guerriero della luce continua a non avere fede. Ma prosegue comunque, e infine la fede ritorna.

Il guerriero sa che nessun uomo È un'isola. Non pu• lottare da solo. Quale che sia il suo piano, dipende da altri uomini. Ha bisogno di discutere la sua strategia, di chiedere aiuto e, nei momenti di riposo, di avere qualcuno a cui raccontare le storie di battaglia intorno al fuoco.
Ma egli non permette che gli altri confondano il suo cameratismo con insicurezza. E'trasparente nelle sue azioni, e segreto nei suoi piani.
Un guerriero della luce danza con i compagni, ma non attribuisce a nessuno la responsabilit…
dei propri passi.
Nelle pause del combattimento, il guerriero riposa.
Molte volte passa giorni e giorni senza fare niente, perch, il suo cuore lo richiede. Tuttavia la sua intuizione si mantiene desta. Egli non commette mai il peccato capitale della Pigrizia, perch, sa dove essa pu• condurlo: alla tiepida sensazione dei pomeriggi domenicali, quando il tempo passa, e nulla più.
Il guerriero la definisce una "pace da cimitero". Si ricorda di un brano dell'Apocalisse: "Ti maledico perch, non sei freddo n, caldo. Magari fossi freddo o caldo! Ma, siccome sei tiepido, ti vomiter• dalla mia bocca."
Un guerriero riposa e ride. Ma sta sempre all'erta.
Il guerriero della luce sa che tutti hanno paura di tutti. Questa paura si manifesta generalmente in due forme: attraverso l'aggressivit…, o attraverso la sottomissione. Sono facce dello stesso problema.
Perci•, quando si trova davanti a qualcuno che gli ispira timore, il guerriero ricorda che l'altro ha le sue stesse insicurezze. Ha superato ostacoli simili, ha vissuto gli stessi problemi.
Ma sta affrontando fa situazione in modo migliore. Perch,? Perch, si serve della paura come motore, e non come freno.
Allora il guerriero apprende dall'avversario, e si comporta nella stessa maniera.
Per il guerriero della luce non esiste amore impossibile.
Egli non si lascia intimidire dal silenzio, dall'indifferenza, o dal rifiuto. Sa che, dietro la maschera di ghiaccio che usano gli uomini, c'È un cuore di fuoco.
Perci• il guerriero rischia più degli altri. Ricerca incessantemente l'amore di qualcuno, ancorch, ci• significhi udire spesso la parola no, tornare a casa sconfitto, sentirsi rifiutato nel corpo e nell'anima.
Un guerriero non si lascia spaventare quando insegue ci• di cui ha bisogno. Senza amore, egli non È nulla.

Il guerriero della luce conosce il silenzio che precede un combattimento importante.
E questo silenzio sembra dire: "Le cose si sono fermate. E'meglio tralasciare la lotta, e divertirsi un po'. A questo punto i combattenti senza esperienza abbandonano le armi e si lamentano della noia.

Il Guerriero presta attenzione al silenzio. In qualche luogo, qualcosa sta accadendo. Egli sa
che i terremoti devastanti giungono senza preavviso. Ha camminato attraverso molte foreste di notte: quando gli animali non fanno rumore, il pericolo È vicino.
Mentre gli altri chiacchierano, il guerriero si allena con la spada, e scruta attentamente l'orizzonte.
Il guerriero della luce crede. Poich, crede nei miracoli, i miracoli cominciano ad accadere. Poich, ha la certezza che il suo pensiero pu• modificare la vita, la sua vita comincia a mutare. Poich, È sicuro che incontrer… l'amore, l'amore compare. Di tanto in tanto, si sente deluso. A volte, si addolora. E allora sente i commenti: "Com'È ingenuo!"
Ma il guerriero sa che ne vale il prezzo. Per ogni sconfitta, ha due conquiste a suo favore.
Tutti coloro che credono lo sanno.

Il guerriero della luce ha imparato che È meglio seguire la luce.
Egli ha tradito, ha mentito, ha deviato dal cammino, ha corteggiato le tenebre. E tutto È proseguito per il verso giusto, come se niente fosse accaduto.
Ma poi, all'improvviso, arriva un abisso. Si possono fare mille passi sicuri, ma un solo passo pu• portare alla fine di tutto. Allora il guerriero si trattiene prima di distruggersi.
Nel prendere questa decisione, sente quattro commenti: "Hai sempre agito in maniera sbagliata. Sei troppo vecchio per cambiare. Tu non sei buono. Non te lo meriti."
Allora guarda il cielo. E una voce gli dice: "Mio caro, tutti hanno fatto cose sbagliate. Tu sei perdonato, ma non posso forzare questo perdono. Deciditi."
Il vero guerriero della luce accetta il perdono. Il guerriero della luce cerca sempre di migliorare.
Ogni colpo della sua spada porta con se secoli di sapienza e di meditazione. Per ogni fendente sono necessarie la forza e l'abilit… di tutti i guerrieri del passato, che ancora oggi continuano a benedire la lotta. Ogni mossa del combattimento onora quello che le generazioni precedenti hanno cercato di trasmettere attraverso la Tradizione.
Il guerriero della luce incrementa la bellezza dei suoi colpi.

Un guerriero della luce È affidabile. Commette alcuni errori, a volte si giudica più importante di quanto realmente sia. Ma non mente.
Quando si riunisce intorno al fuoco, chiacchiera con i compagni e le compagne. Sa che le sue parole saranno custodite nella memoria dell'Universo, come un attestato di ci• che pensa.
E il guerriero riflette: "Perch, parlare tanto, se in molte occasioni non sono capace di fare tutto quello che dico?"
Il cuore risponde: "Se difendi pubblicamente le tue idee, devi sforzarti di vivere rispettandole."
Proprio perch, pensa di essere ci• che dice, il guerriero finisce per trasformarsi in ci• che dice di essere.

Il guerriero sa che, di tanto in tanto, il combattimento viene interrotto.
Forzare la lotta non serve; È necessario avere pazienza, aspettare che le forze entrino di nuovo in collisione.
Nel silenzio del campo di battaglia, il guerriero sente i battiti del proprio cuore. Sa di essere teso, di avere paura.
Egli fa un bilancio della propria vita; controlla se la spada È affilata, se il cuore È soddisfatto, se la fede sta infervorando l'anima. Sa che la preparazione È importante quanto l'azione.
C'È sempre qualcosa che manca. E il guerriero approfitta dei momenti in cui il tempo si ferma per armarsi meglio.

Un guerriero sa che un angelo e un demonio si contendono la mano che impugna la spada.
Dice il demonio: "Tu cederai. Non individuerai il momento giusto. Hai paura."
Dice l'angelo: "Tu cederai. Non individuerai il momento giusto. Hai paura."
Il guerriero È sorpreso. Hanno detto tutti e due a stessa cosa.
Poi il demonio continua: "Lascia che ti aiuti."
E l'angelo dice: "Ti aiuto io."
A questo punto, il guerriero avverte la differenza. Le parole sono le stesse, ma gli alleati sono diversi.
Allora egli sceglie la mano del suo angelo.
Tutte le volte che il guerriero sguaina la spada, la usa.
Pu• servirsene per aprire un cammino, per aiutare qualcuno, o per allontanare il pericolo. Ma una spada È capricciosa, e non ama vedere la propria lama esposta senza motivo.
Perci• il guerriero non minaccia mai. Egli pu• attaccare, difendersi, o fuggire: ognuna di queste azioni rientra nel combattimento. Ci• che esula dalla lotta È sprecare la forza di un colpo, parlandone.
Un guerriero della luce sta sempre attento ai movimenti della sua spada. Ma non pu• dimenticare che anch'essa presta attenzione ai suoi movimenti.
La spada non È stata fatta per essere usata con la bocca.

A volte il male perseguita il guerriero della luce. Allora, tranquillamente, egli lo invita nella sua tenda.
Domanda al male: "Vuoi ferirmi, o usarmi per ferire gli altri?"
Il male finge di non udire. Sostiene di conoscere le tenebre dell'anima del guerriero. Tocca ferite non ancora cicatrizzate, e chiede vendetta. Gli ricorda di essere il solo a conoscere certe trappole e certi veleni che lo aiuteranno a distruggere i nemici.
Il guerriero della luce ascolta. Se il male si distrae, egli lo sprona a riprendere la conversazione, e gli chiede i dettagli di tutti i suoi progetti.
Dopo avere ascoltato ogni cosa, si alza e se ne va. Il male ha parlato tanto, È talmente stanco e vuoto che non riuscir… a seguirlo.

Il guerriero della luce, senza volerlo, fa un passo falso e sprofonda nell'abisso.
I fantasmi lo spaventano, la solitudine lo tormenta. Siccome ha ricercato il Buon Combattimento, non pensava che gli sarebbe mai potuto accadere; invece È accaduto. Avvolto dall'oscurit…, si mette in comunicazione con il suo maestro.
"Maestro, sono caduto nell'abisso," dice. "Le acque sono profonde e scure."
"Ricordati di una cosa," risponde il maestro. "Ci• che fa annegare non È l'immersione, ma il fatto di rimanere sott'acqua."
E il guerriero si adopera con tutte le forze per uscire dalla situazione in cui si trova.

Il guerriero della luce si comporta come un bambino.
Gli altri ne sono colpiti. Hanno dimenticato che un bambino ha bisogno di divertirsi, di giocare, di essere in qualche misura irriverente, di fare domande sconvenienti e immature, di dire stupidaggini nelle quali neppure lui crede.
E domandano scandalizzati: E'questo il cammino spirituale? Lui non È affatto maturo!"
A questo commento, il guerriero s'inorgoglisce. E si tiene in contatto con Dio, attraverso la propria innocenza e la propria allegria, senza perdere di vista la sua missione.
La radice latina della parola "responsabilit…" ne svela il significato: capacit… di rispondere, di reagire.
Un guerriero responsabile ha saputo osservare e istruirsi. Ma È stato capace di essere anche "irresponsabile": a volte si È lasciato trascinare dalla situazione, e non ha risposto n, ha reagito.
Ma ha imparato la lezione: ha assunto un atteggiamento, ha ascoltato un consiglio, ha avuto l'umilt… di accettare aiuto.
Un guerriero responsabile non È quello che si prende sulle spalle il peso del mondo. E'colui che ha imparato ad affrontare le sfide del momento.

Non sempre un guerriero della luce pu• scegliere il campo di battaglia.
A volte viene colto di sorpresa, coinvolto in combattimenti che non desiderava. Ma fuggire non serve, perch, queste lotte l'eseguiranno.
Allora, nel momento in cui il conflitto È quasi inevitabile, il guerriero parla con il suo avversario. Senza mostrare paura o vigliaccheria, cerca di scoprire perch, l'altro vuole la lotta; quali cose lo hanno spinto a lasciare il paese e a cercare lui per un duello Senza sguainare la spada, il guerriero lo convince che quel combattimento non lo riguarda.
Un guerriero della luce ascolta ci• che l'avversario ha da dire. E lotta solo se È necessario.
Il guerriero della luce avverte una sorta di terrore di fronte alle decisioni importanti.
"E'troppo grande per te," commenta un amico. "Vai avanti, abbi coraggio," dice un altro. E i Suoi dubbi aumentano.
Dopo alcuni giorni di angoscia, si ritira nell'angolo della sua tenda dove suole sedersi per meditare e pregare. Vede se stesso nel futuro. Scorge tutti coloro che avranno un beneficio o un danno dal suo atteggiamento. Egli non vuole causare sofferenze inutili n, tanto meno abbandonare il cammino.
Il guerriero allora lascia che la decisione si manifesti.
Se sar… necessario dire di sì, egli lo dir… con coraggio. Se sar… necessario dire di no, lo dir… senza vigliaccheria.

Un guerriero della luce accetta totalmente la propria Leggenda Personale.
I suoi compagni commentano: "La sua fede È sorprendente!"
Il guerriero ne È orgoglioso per qualche istante, e subito dopo si vergogna di ci• che ha sentito, perch, non possiede la fede che dimostra.
In quel momento il suo angelo sussurra: "Sei solo uno strumento della luce. Non hai motivo di vantarti n, di sentirti colpevole. C'È solo motivo di gioire.
E il guerriero della luce, consapevole di essere uno strumento, si sente più tranquillo e sicuro. "Hitler pu• avere perduto la guerra sul campo di battaglia, ma ha finito per ottenere qualcosa," dice M. Halter. "Perch, l'uomo del ventesimo secolo ha creato il campo di concentramento e risuscitato la tortura, e ha insegnato ai suoi simili che È possibile chiudere gli occhi davanti alle sventure degli altri."
Forse ha ragione lui: ci sono bambini abbandonati, civili massacrati, innocenti nelle carceri, vecchi solitari, ubriachi nei canali, folli al potere.

Magari, per•, non ha affatto ragione: ci sono i guerrieri della luce.
E i guerrieri della luce non accettano mai ci• che È inaccettabile.

Il guerriero della luce non dimentica mai il vecchio detto: "Il buon capretto non strepita."
Le ingiustizie accadono. Tutti sono coinvolti in situazioni che non meritano, generalmente quando non possono difendersi. Molte volte la sconfitta bussa alla porta del guerriero.
In quei momenti, egli rimane in silenzio. Non spreca energia con le parole, perch, le parole non possono fare niente. E'meglio usare le forze per resistere e pazientare, sapendo che Qualcuno sta guardando. Qualcuno che ha visto l'ingiusta sofferenza, e non Vi Si rassegna.
Questo Qualcuno d… al guerriero ci• di cui ha bisogno: il tempo. Prima o poi, tutto torner… a lavorare in suo favore.
Un guerriero della luce È saggio. Non commenta le sue sconfitte.

Una spada pu• durare poco. Ma il guerriero della luce deve durare a lungo.
Perci• non si lascia ingannare dalle proprie capacit… ed evita di farsi cogliere di sorpresa. A ogni cosa d… il valore che merita.
Alcune volte, di fronte a gravi problemi, il demonio gli sussurra all'orecchio: "Non preoccuparti, non È una cosa seria."
Altre volte, di fronte a cose banali, il demonio gli dice: "Hai bisogno di concentrare tutte le tue energie per risolvere questa situazione.
Il guerriero non ascolta ci• che dice il demonio: egli È il maestro della sua spada.

Un guerriero della luce È sempre vigile. Non chiede il permesso ad altri per impugnare la propria spada, semplicemente la prende fra le mani. N, perde tempo a spiegare i suoi gesti: fedele alle decisioni di Dio, egli risponde di ci• che fa.
Si guarda accanto e individua gli amici. Scruta dietro di se e identifica gli avversari. E'implacabile con il tradimento, ma non si vendica. Si limita ad allontanare i nemici dalla propria vita, senza lottare contro di loro oltre il tempo necessario.
Un guerriero non tenta di sembrare. Egli È.
Un guerriero non si accompagna a chi vuole fargli del male. N, tanto meno viene visto in compagnia di coloro che desiderano "consolarlo".
Evita chi gli sta accanto solo in caso di sconfitta: questi falsi amici vogliono dimostrare che la debolezza ricompensa. Portano sempre cattive notizie. Tentano sempre di distruggere fiducia del guerriero, sotto il mantello della "solidariet…".
Quando lo vedono ferito, si sciolgono in lacrime, ma in fondo al cuore sono contenti perch, il guerriero ha perduto la battaglia. Non capiscono che questo fa parte del combattimento.
I veri compagni di un guerriero sono sempre al suo fianco, nei momenti difficili e in quelli favorevoli.

All'inizio della sua lotta, il guerriero della luce ha dichiarato: "Io ho dei sogni."
Dopo alcuni anni, capisce che È possibile arrivare dove vuole, sa che verr… ricompensato.
In quel momento diviene triste. Conosce l'infelicit… altrui, la solitudine, le frustrazioni che accompagnano gran parte dell'umanit…, e pensa di non meritare ci• che sta per ricevere.
Il suo angelo sussurra: "Consegna tutto." Il guerriero si inginocchia, e offre a Dio le sue conquiste.
L'Offerta costringe il guerriero a smettere di fare domande sciocche, e lo aiuta a vincere la colpa.
La spada del guerriero della luce È nelle sue mani.
E'lui che decide ci• che far… e ci• che non far…
mai, in circostanza.
Ci sono momenti in cui la vita lo conduce verso una crisi: È costretto a separarsi da cose che ha sempre amato; allora il guerriero riflette. Considera se stia compiendo la volont… di Dio, o se agisca per egoismo. Qualora la separazione sia comunque sul suo cammino, ebbene egli la accetta senza protestare.
Se, invece, la separazione È provocata dalla perversit… altrui, la sua risposta risulta implacabile.
Il guerriero possiede il colpo e il perdono. Sa usarli entrambi con la stessa abilit….

Il guerriero della luce non cade nella trappola della parola "libert…".
Quando il suo popolo È oppresso, la libert… È un concetto molto chiaro. In quei momenti, usando la spada e lo scudo, lotta fino allo stremo, o fino a perdere la vita. Dinanzi all'oppressione, la libert… È facilmente comprensibile: È l'opposto della schiavitù.
Ma, a volte, il guerriero sente gli anziani dire: "Quando smetter• di lavorare, sar• libero." Poi, dopo un anno, i vecchi si lamentano: "La vita È solo noia e routine." In questo caso, la libert… È difficile da comprendere: significa mancanza di significato.
Un guerriero della luce È sempre impegnato. E'schiavo del proprio sogno e libero nei propri passi.

Un guerriero della luce non ripete sempre la stessa lotta: soprattutto quando nota di non andare n, avanti n, indietro.
Se il combattimento non progredisce, comprende che È necessario sedersi con il nemico e discutere una tregua: hanno praticato entrambi l'arte della spada, e adesso hanno bisogno di capirsi.
E'un gesto di dignit…, non di vigliaccheria. E'un equilibrio di forze e un cambiamento di strategia.
Delineati i piani di pace, i guerrieri tornano a casa. Non hanno bisogno di dimostrare niente a nessuno. Si sono scontrati nel Buon Combattimento e hanno mantenuto la fede. Ciascuno ha ceduto un po', apprendendo così l'arte del negoziato.

Gli amici del guerriero della luce gli domandano da dove provenga la sua energia.
Egli risponde: "Dal nemico occulto."
Gli amici gli chiedono chi sia.
Il guerriero dice: "Qualcuno che non possiamo ferire.
Pu• essere un bambino che lo ha sconfitto durante un litigio nell'infanzia, l'innamorata che lo ha lasciato a undici anni, l'insegnante che lo chiamava "asino". Quando È stanco, il guerriero Si ricorda di non avere ancora visto il suo coraggio.
Egli non pensa alla vendetta, perch, il nemico occulto non appartiene più alla sua storia. Pensa soltanto a migliorare la propria abilit…, affinch, la fama delle sue imprese faccia il giro del mondo e giunga alle orecchie di chi lo ha addolorato in passato.
Il dolore di ieri È la forza del guerriero della luce.

Un guerriero della luce ha sempre una seconda opportunit… nella vita.
Come tutti gli altri uomini e le altre donne, egli non È nato sapendo gi… maneggiare la spada. Ha sbagliato molte volte, prima di scoprire la propria Leggenda Personale.
Nessun guerriero pu• sedersi intorno al fuoco e dire agli altri: "Ho sempre agito nella maniera giusta." Chi afferma ci•, sta mentendo, e non ha ancora imparato a conoscere se stesso. Inoltre, nel passato, il vero guerriero della luce ha commesso qualche ingiustizia.
Ma, nel corso del viaggio, capisce che prima o poi incontrer… di nuovo gli uomini con cui ha agito in modo sbagliato.
E'la sua opportunit… di porre rimedio al male che ha causato. Ed egli la coglie sempre senza esitare.

Un guerriero È semplice come le colombe, e prudente come i serpenti.
Quando si riunisce con gli altri per chiacchierare, non giudica il loro comportamento; egli sa che le tenebre si servono di una rete invisibile per diffondere il male. Questa rete capta qualsiasi informazione vagante nell'aria e la trasforma nell'intrigo e nell'invidia che albergano come parassiti nell'anima umana.
Così, tutto ci• che viene detto su qualcuno finisce sempre per giungere alle orecchie dei nemici di Costui, col sovraccarico tenebroso di veleno e malignit….Perci•, quando il guerriero parla dei comportamenti di un proprio fratello, immagina che questi sia presente e stia ascoltando ci• che egli dice. Il Breviario della Cavalleria Medievale dice: "L'energia spirituale del Cammino si serve della giustizia e della pazienza per preparare il tuo spirito.
"Questo È il Cammino del Cavaliere: un cammino facile e, nello stesso tempo, difficile, perch, obbliga a tralasciare le cose inutili, e le amicizie marginali. Perci•, all'inizio, si esita lungamente prima di seguirlo.
"Ecco il primo insegnamento della Cavalleria: 'Tu cancellerai ci• che fino ad allora avrai scritto sul quaderno della tua vita: inquietudine, insicurezza, menzogna. E, al posto di tutto ci•, scriverai la parola "coraggio". Iniziando il viaggio con questa parola, e proseguendo con la fede in Dio, arriverai dove hai bisogno di arrivare.

Quando si avvicina il momento del combattimento, il guerriero della luce È pronto a tutte le eventualit….
Valuta ogni singola strategia, e si domanda: "Che cosa farei se dovessi lottare con me stesso?" In questa maniera, scopre i propri punti deboli. In quell'istante l'avversario si avvicina. La sua borsa È piena di promesse, trattati, negoziati. Ha proposte allettanti e facili alternative. Il guerriero analizza ognuna delle proposte. Cerca anche un accordo, ma senza perdere la dignit…. Se eviter… il combattimento, non lo far… perch, È stato sedotto, ma perch, ha pensato che questa fosse la strategia migliore. Un guerriero della luce non accetta doni dal nemico. Allora io ripeto: i guerrieri della luce si riconoscono dallo sguardo. Si trovano nel mondo, fanno parte del mondo, e al mondo sono stati inviati senza bisaccia e senza sandali. Molte volte sono dei codardi. Non sempre agiscono nella maniera Giusta. I guerrieri della luce soffrono per stupidaggini, si preoccupano di cose meschine, si reputano incapaci di crescere. Talvolta si credono indegni di qualsiasi benedizione o miracolo. I guerrieri della luce sovente si domandano che cosa stiano facendo qui. Molte volte pensano che la loro vita non abbia alcun significato. Perci• sono guerrieri della luce. Perch, sbagliano. Perch, si interrogano. Perch, continuano a ricercare un significato. E finiranno col trovarlo.

Il guerriero della luce si sta ridestando dal suo sonno.
Pensa: "Non riesco a sopportare questa luce che mi fa crescere." La luce, tuttavia, non scompare.
Il guerriero pensa: "Saranno necessari dei cambiamenti che non ho voglia di fare."

La luce persiste, perch, la volont… È una parola piena di trucchi.
Allora gli occhi e il cuore del guerriero cominciano ad abituarsi alla luce. Essa non lo spaventa più, e lui comincia ad accettare la propria Leggenda, anche se ci• significa correre dei rischi.
Il guerriero ha dormito per lungo tempo. E'naturale che Si stia risvegliando a poco a poco.

Il lottatore esperto resiste agli insulti: conosce la forza del proprio pugno, l'abilit… dei propri colpi. Davanti all'avversario impreparato, lo guarda fissamente negli occhi, e riesce a vincere senza portare la lotta sul piano fisico.
A mano a mano che il guerriero apprende dal suo maestro spirituale, la luce della fede comincia a brillare anche nei suoi occhi, ed egli non ha bisogno di dimostrare niente a nessuno. Non lo scalfiscono le argomentazioni aggressive dell'avversario, il quale afferma che Dio È superstizione, che i miracoli sono trucchi, che credere negli angeli significa fuggire dalla realt….
Proprio come il lottatore, il guerriero della luce conosce la propria forza immensa: non lotta mai con chi non merita l'onore del combattimento.

Il guerriero della luce deve sempre avere scolpite nella mente le cinque regole del combattimento, scritte da Chuan Tzu tremila anni fa La fede. Prima di affrontare una battaglia È necessario credere nel motivo della lotta.Il compagno. Scegli i tuoi alleati e impara a lottare in compagnia, perch, nessuno vince una guerra da solo. Il tempo. Una lotta in inverno È diversa da una in estate; un buon guerriero presta attenzione al momento giusto per entrare in battaglia. Lo spazio. Non si lotta nella stessa maniera in una gola o in una pianura. Pensa a ci• che esiste intorno a te, e al modo migliore di muoverti. La strategia. Il miglior guerriero È colui che pianifica il proprio combattimento. Raramente il guerriero conosce l'esito di una battaglia quando questa si conclude. Il movimento della lotta ha generato molta energia intorno a lui, e c'È un istante in cui sia la vittoria che la sconfitta sono ancora possibili. Sar… il tempo a dire chi ha vinto e chi ha perso. Ma egli sa che, da quel momento, non si pu• fare più nulla: il destino di quella lotta È nelle mani di Dio. In quei momenti, il guerriero della luce non si preoccupa del risultato. Guarda nel proprio cuore e si domanda: "Ho combattuto il Buon Combattimento?" Se la risposta È affermativa, si riposa. Se È negativa, prende la spada e ricomincia ad allenarsi.

Il guerriero della luce ha in se la scintilla di Dio.
Il suo destino È quello di stare con gli altri guerrieri, ma a volte avr… bisogno di praticare, solitario, l'arte della spada: perci•, quando È separato dai compagni, si comporta come una stella.
Illumina quella parte dell'universo che gli È stata destinata e tenta di mostrare galassie e mondi a coloro che guardano il cielo.
La perseveranza del guerriero sar… ben presto ricompensata. A poco a poco, altri guerrieri si avvicinano, e i compagni si riuniscono in costellazioni, coi loro simboli e i loro misteri.

A volte il guerriero della luce ha l'impressione di vivere due vite nello stesso tempo.
In una È obbligato a fare tutto ci• che non vuole, a lottare per idee nelle quali non crede. Ma c'È anche un'altra vita, ed egli la scopre nei sogni, nelle letture, negli incontri con uomini che la pensano come lui.
Il guerriero consente sempre alle due vite di avvicinarsi. "C'È un ponte che collega quello che faccio con ci• che mi piacerebbe fare," pensa. A poco a poco, i suoi sogni cominciano a impadronirsi della vita di tutti giorni, finch, egli avverte di essere pronto per ci• che ha sempre desiderato.
Allora basta un pizzico di audacia, e le due vite si trasformano in una.

Scrivi di nuovo quello che ti ho gi… detto: "Il guerriero della luce ha bisogno di tempo per se stesso." E impiega questo tempo per il riposo, la contemplazione, il contatto con l'Anima del Mondo. Anche nel pieno di un combattimento, egli riesce a meditare.
In certe occasioni, il guerriero si siede, si rilassa e lascia che tutto ci• che sta accadendo intorno continui ad accadere. Guarda il mondo come se fosse uno spettatore, non tenta di crescere n, di sminuirsi, ma solo di abbandonarsi senza alcuna resistenza al movimento della vita.
A poco a poco, tutto ci• che sembrava complicato diventa semplice. E il guerriero ne gioisce.
Il guerriero della luce si preoccupa di coloro
che pensano di conoscere il cammino.
Questi sono così fiduciosi nella propria capacit… di decidere da non avvertire l'ironia con cui il destino scrive la vita di ogni essere umano: e protestano ogniqualvolta l'inevitabile bussa alla porta.
Il guerriero della luce ha i suoi sogni. Sono i sogni a farlo procedere. Ma egli non commette mai l'errore di pensare che il cammino sia facile e la porta sia larga. Sa che l'Universo funziona in modo identico a quello dell'Alchimia. "Solve et coagula," dicevano i maestri. "Concentra e disperdi le tue energie, secondo la situazione."
Ci sono momenti in cui È necessario agire, e altri in cui si deve accettare. Il guerriero sa fare questa distinzione.

Quando apprende a maneggiare la spada, il guerriero della luce scopre che il suo equipaggiamento deve essere completo: e questo include un armatura.
Così parte alla ricerca dell'armatura, e ascolta le proposte di vari venditori.
"Usa la corazza della solitudine," dice uno.
"Utilizza lo scudo del cinismo," incalza un altro.
"La migliore armatura È quella di non farsi coinvolgere da niente," afferma un terzo.
Il guerriero, per•, non vi presta ascolto. Con serenit…, si reca nel suo luogo sacro e veste il mantello indistruttibile della fede.
La fede para tutti i colpi. La fede trasforma il veleno in acqua cristallina. "Io vivo credendo a tutto ci• che gli altri mi dicono, e rimango sempre deluso," dicono di solito i compagni.
E'importante confidare negli altri. Un guerriero della luce non ha paura delle delusioni, perch, conosce il potere della propria spada e la forza del proprio amore.
Riesce comunque a imporre i propri limiti: una cosa È accettare i segnali di Dio, e capire che gli angeli si servono della bocca del nostro prossimo per darci dei consigli; un'altra È non saper prendere delle decisioni, ed essere sempre alla ricerca di una maniera per farci dire dagli altri che cosa dobbiamo fare.
Un guerriero confida negli altri perch,, prima di tutto, confida in se stesso.
Il guerriero della luce guarda la vita con dolcezza e decisione.
Egli È davanti a un mistero di cui, un giorno, trover… la risposta. Spesso e volentieri, dice fra s, e s,: "Ma questa vita sembra una follia."
Ha ragione. Concentrato sul miracolo del quotidiano, egli nota di non essere sempre in grado di prevedere le conseguenze dei propri atti. A volte agisce senza avere la coscienza di ci• che sta facendo: salva senza sapere che sta portando a salvamento, soffre senza conoscere il motivo per cui È triste.
Si, questa vita È una follia. Ma la grande sapienza del guerriero della luce consiste nello scegliere bene la propria follia.

Il guerriero della luce contempla le due colonne che fiancheggiano la porta che intende aprire. Una si chiama "Paura", l'altra "Desiderio".
Il guerriero guarda la colonna della Paura, sulla quale È scritto: "Entrerai in un mondo sconosciuto e pericoloso, dove tutto ci• che hai appreso finora non servir… a niente."
Poi osserva la colonna del Desiderio, sopra la quale legge: "Uscirai da un mondo conosciuto, dove sono custodite le cose che hai sempre voluto, e per le quali hai lottato duramente."
Il guerriero sorride, perch, non esiste niente che lo spaventi n, che lo leghi. Con la sicurezza di chi sa ci• che vuole, apre la porta.

Un guerriero della luce compie un possente esercizio di crescita interiore: presta attenzione alle cose che fa automaticamente, come respirare, strizzare gli occhi, o notare gli oggetti intorno a s,.
Si comporta così quando si sente confuso. In questo modo si sbarazza delle tensioni e permette alla sua intuizione di agire più liberamente, senza l'interferenza delle paure o dei desideri. Alcuni problemi che sembravano insolubili finiscono per essere risolti, certi dolori che riteneva insuperabili svaniscono senza nessuno sforzo.
Quando deve affrontare una situazione difficile, adotta questa tattica.
Il guerriero della luce sente commenti del tipo: "Non voglio parlare di certe cose, perch, gli uomini sono invidiosi.
Nell'udire ci•, il guerriero ride. Se non accettata, l'invidia non pu• causare alcun danno. L'invidia fa parte della vita, ed È necessario che tutti imparino a fronteggiarla.
Eppure, raramente egli parla dei suoi piani. E talvolta gli altri pensano che abbia paura dell'invidia.
Ma il guerriero sa che, ogni volta che parla di un sogno, usa un po'dell'energia di questo sogno per esprimersi. E se ne parla tanto, corre il rischio di sprecare tutta l'energia necessaria per
agire.
Un guerriero della luce conosce il potere delle parole.

Il guerriero della luce conosce il valore della
perseveranza e del coraggio.
Molte volte, durante il combattimento, egli riceve dei colpi che non si aspettava. E capisce che, nel corso della guerra, il nemico vincer… qualche battaglia. Quando ci• accade, piange le proprie pene e riposa per recuperare le forze. Ma ritorna immediatamente a lottare per i suoi sogni.
Perch,, quanto più tempo se ne manterr… lontano, tanto maggiori saranno le probabilit… di sentirsi debole, spaventato, timoroso. Quando un cavaliere cade da cavallo e non risale in groppa nel volgere di un minuto, non avr… mai più il coraggio di montare.
Un guerriero conosce le cose che hanno valore.

Egli decide le proprie azioni basandosi sull'ispirazione e la fede. Tuttavia gli capita di incontrare uomini che lo incitano a intervenire in lotte che non gli appartengono, su campi di battaglia che non conosce, o che non gli interessano. Questi vogliono coinvolgere il guerriero della luce in sfide che sono importanti solo per loro.
Molte volte sono persone vicine, che amano il guerriero e confidano nella sua forza, ma vivono in preda all'ansia, e quindi vogliono in qualche modo il suo aiuto.
In quei momenti egli sorride, dimostrando il suo amore, ma non accetta la provocazione.
Un vero guerriero della luce sceglie sempre il proprio campo di battaglia.

Il guerriero della luce sa perdere. Egli non tratta la sconfitta con indifferenza, pronunciando frasi come: "Be', non era poi tanto importante", o: "Per la verit…, non lo desideravo neppure". Accetta la sconfitta come tale, e non tenta di trasformarla in vittoria.
Patisce il dolore delle ferite, l'indifferenza degli amici, la solitudine della perdita. In quei momenti, dice a se stesso: "Ho lottato per qualcosa, e non ce l'ho fatta. Ho perduto la prima battaglia.
Questa frase gli infonde nuove forze. Egli sa che nessuno vince sempre, ed È in grado di distinguere le proprie azioni corrette dagli errori.
Quando si vuole una cosa, l'Universo intero trama a favore. Il guerriero della luce lo sa. Per questa ragione, presta grande attenzione ai propri pensieri. Nascosti sotto tante buone intenzioni ci sono sentimenti che nessuno osa confessare a se stesso: la vendetta, l'autodistruzione, la colpa, la paura della vittoria, la gioia macabra dinanzi alla tragedia altrui.
L'Universo non giudica: cospira a favore di ci• che desideriamo. Perci• il guerriero ha il coraggio di guardare le ombre della propria anima, e si domanda se non stia chiedendo qualcosa di sbagliato per se stesso.
E presta sempre grande attenzione a ci• che pensa.

Diceva Gesù: "Che il tuo 'sì'sia 'sì', e che il tuo 'no'sia 'no'." Quando il guerriero si assume un impegno, mantiene la parola.
Coloro che promettono, e poi non mantengono, perdono il rispetto di se stessi, si vergognano delle proprie azioni. La loro vita consiste nella fuga. Essi sprecano molta più energia tradendo la parola data di quanta ne usi il guerriero della luce per mantenere le sue promesse.
Talvolta capita che anch'egli si assuma qualche sciocca responsabilit…, da cui deriver… un danno. Tuttavia non ripeter… mai questo comportamento.
Egli onora comunque la parola data e paga il prezzo della propria impulsivit….
Quando vince una battaglia, il guerriero festeggia.
La vittoria gli È costata momenti difficili, notti piene di dubbi, interminabili giorni di attesa. Fin dai tempi remoti, celebrare un trionfo fa parte del rituale della vita: la celebrazione È un rito di passaggio.
I compagni assistono alla gioia del guerriero della luce e pensano: "Perch, si comporta così? Potrebbe risultare deluso dal prossimo combattimento. Potrebbe attirare la furia del nemico."
Ma il guerriero conosce il motivo di questo suo gesto. Egli gode del miglior dono che la vittoria possa portare: la fiducia.
Celebra oggi la sua vittoria di ieri, per avere più forze nella battaglia di domani.

Un giorno, all'improvviso, il guerriero scopre di lottare senza lo stesso entusiasmo di prima.
Continua a fare ci• che faceva, ma sembra che ogni gesto abbia perduto il suo significato. In quel momento, egli ha una sola scelta: continuare a praticare il Buon Combattimento. Recita le sue preghiere per dovere, o per paura, o per qualsiasi altro motivo, ma non interrompe il suo
cammino.
Sa che l'angelo di Colui che lo ispira sta facendo un altro giro. Il guerriero si mantiene concentrato sulla lotta, e persevera: anche quando tutto sembra inutile. Dopo un po', l'angelo torna, e il semplice fruscio delle sue ali far… ritornare la gioia.
Un guerriero della luce condivide con gli altri tutto ci• che conosce del cammino.
Chi aiuta, viene sempre aiutato, e ha bisogno di insegnare ci• che ha appreso. Perci• egli si siede intorno al fuoco e racconta com'È andata la giornata di lotta.
Un amico gli sussurra: "Perch, parlare tanto apertamente della tua strategia? Non vedi che, comportandoti così, corri il rischio di dover dividere le conquiste con altri?"
Il guerriero si limita a sorridere, e non risponde. Sa che, se giunger… alla fine del viaggio in un paradiso vuoto, la sua lotta non avr… avuto alcun valore.

Il guerriero della luce ha appreso che Dio si serve della solitudine per insegnare la convivenza. Si serve della rabbia per mostrare l'infinito valore della pace. Si serve del tedio per sottolineare l'importanza dell'avventura e dell'abbandono.
Dio si serve del silenzio per fornire un insegnamento sulla responsabilit… delle parole. Si serve della stanchezza perch, si possa comprendere il valore del risveglio. Si serve della malattia per sottolineare la benedizione della salute.
Dio si serve del fuoco per impartire una lezione sull'acqua. Si serve della terra perch, si comprenda il valore dell'aria. Si serve della morte per mostrare l'importanza della vita.

Il guerriero della luce d… prima che gli sia richiesto.
Vedendo questo, alcuni compagni commentano: "Chi ha bisogno, chiede."
Ma il guerriero sa che c'È molta gente che non riesce Ä semplicemente non riesce Ä a chiedere aiuto. Accanto a lui ci sono molti uomini dal cuore talmente fragile che si impegnano in amori malsani; sono affamati di affetto, e si vergognano di mostrarlo.
Il guerriero li riunisce intorno al fuoco, racconta delle storie, spartisce il suo cibo, si ubriaca insieme a loro. Il giorno dopo, tutti si sentono meglio.
Coloro che guardano alla miseria con indifferenza sono i più miserabili.

Le corde che sono sempre in tensione finiscono per logorarsi.
I guerrieri che si addestrano senza tregua perdono la spontaneit… nella lotta. I cavalli che saltano di continuo gli ostacoli finiscono per spezzarsi una zampa. Gli archi che sono costantemente tesi non scagliano più le frecce con la stessa forza.
Perci•, anche se potrebbe non essere dell'umore giusto, il guerriero della luce cerca di divertirsi con le piccole cose quotidiane.

Il guerriero della luce presta ascolto a Lao Tzu, quando dice che dobbiamo distaccarci dall'idea dei giorni e delle ore, per rivolgere sempre più attenzione al minuto.
Solo così riesce a fronteggiare taluni problemi prima che si verifichino: prestando attenzione alle piccole cose, egli riesce a evitare le grandi catastrofi.
Ma pensare alle piccole cose non significa pensare in tono minore. Una preoccupazione esagerata finisce per eliminare ogni traccia di gioia dalla vita.
Il guerriero sa che un grande sogno È costituito da tante cose diverse, così come la luce del sole È l'insieme di milioni di raggi.

Ci sono momenti in cui il cammino del guerriero attraversa periodi di routine.
Allora egli adotta l'insegnamento di Nachman de Bratzlav: "Se non riesci a meditare, devi soltanto ripetere una semplice parola, perch, questo fa bene all'anima. Non dire altro, limitati a ripetere la stessa parola senza fermarti, innumerevoli volte. Essa finir… per perdere il suo significato, acquistandone uno nuovo. Dio aprir… le sue porte, e tu arriverai a usare questa semplice parola per esprimere tutto ci• che vorresti.
Quando È obbligato a ripetere il medesimo compito, il guerriero adotta questa tattica, e trasforma il proprio lavoro in preghiera. Un guerriero della luce non ha "certezze", ma un cammino da seguire, al quale cerca di adattarsi in base al tempo. In estate, lotta con equipaggiamenti e tecniche diversi da quelli impiegati in Inverno.
Essendo tollerante, egli non giudica mai il mondo utilizzando il concetto di "giusto" o "sbagliato", bensì sulla base dell'atteggiamento più adatto a quel determinato momento.
Sa che anche i suoi compagni devono adattarsi, e quindi non si sorprende quando essi cambiano atteggiamento. A ciascuno d… il tempo necessario per giustificare le proprie azioni.
Ma È implacabile in caso di tradimento. Un guerriero siede intorno al fuoco con i suoi compagni. Trascorrono ore e ore accusandosi a vicenda, ma poi finiscono per dormire sotto la stessa tenda e per dimenticare le offese pronunciate. Di tanto in tanto, nel gruppo arriva un elemento nuovo. Poich, non ha ancora una storia in comune con gli altri, l'uomo mostra soltanto i suoi pregi, e alcuni lo vedono come un maestro.
Ma il guerriero della luce non lo paragona mai ai vecchi compagni di battaglia. Lo straniero È il benvenuto, ma si fider… di lui solo quando avr… conosciuto anche i suoi difetti.
Un guerriero della luce non entra mai in battaglia senza conoscere i limiti del suo alleato.

Il guerriero della luce conosce una vecchia espressione popolare che dice: "Se il pentimento uccidesse...
E sa che il pentimento uccide davvero: corrode lentamente l'anima di chi ha fatto qualcosa di sbagliato, e conduce all'autodistruzione. Il guerriero non vuole morire in questa maniera. Quando agisce con perversit… o cattiveria, poich, anch'egli È un uomo pieno di difetti, non si vergogna di chiedere perdono. Se gli È ancora possibile, concentra ogni suo sforzo per riparare al male che ha fatto. Se colui che ha colpito È morto, fa del bene a un estraneo, e offre questa buona intenzione all'anima di colui che ha ferito. Un guerriero della luce non si pente, perch, il pentimento uccide. Egli si

umilia, e rimedia al male che ha causato. Tutti i guerrieri della luce hanno sentito la madre dire: "Mio figlio si comporta così perch, ha perduto la testa, ma in fondo È una gran brava persona. Bench, rispetti la madre, egli sa che non È così. Non si colpevolizza per i suoi gesti avventati, e tanto meno passa la vita a perdonarsi per tutto ci• che fa di sbagliato, poich, in questa maniera non corregger… mai il proprio cammino. Per giudicare il risultato dei propri atti, si basa sul buon senso, e non sulle intenzioni che aveva nel compierli. Si assume la responsabilit… di ogni sua azione, pur pagando un prezzo alto per gli errori. Dice un vecchio proverbio arabo: "Dio giudica l'albero dai frutti, non dalle radici."

Prima di prendere una decisione importante, come dichiarare una guerra, trasferirsi con i compagni in un'altra pianura, scegliere un campo da seminare, il guerriero si domanda: "Come incider… sulla quinta generazione dei miei discendenti questo mio gesto?" Un guerriero ha coscienza che le azioni individuali comportano conseguenze che si prolungano per molto tempo, e deve sapere quale mondo sta lasciando alla sua quinta generazione.

"Non scatenare una tempesta in un bicchier d'acqua," dice qualcuno al guerriero della luce, avvisandolo. Ma egli non enfatizza mai un momento difficile, e cerca sempre di mantenere la calma necessaria. Nel contempo, non giudica il dolore altrui. Un piccolo dettaglio Ä che non lo colpisce affatto Ä pu• divenire lo stoppino per scatenare la tempesta che covava nell'anima di un suo fratello. Il guerriero rispetta la sofferenza del prossimo, e non tenta di paragonarla alla propria. La coppa della sofferenza non ha la stessa misura per tutti.

"La prima qualit… del cammino spirituale È il coraggio," sosteneva Gandhi. Il mondo sembra minaccioso e pericoloso ai codardi, che ricercano la sicurezza menzognera di una vita priva di grandi sfide, e si armano fino ai denti per difendere quello che credono di possedere. I codardi finiscono per costruire le grate della loro stessa prigione. Il guerriero della luce proietta il suo pensiero al di l… dell'orizzonte. Sa che, se non far… niente per il mondo, nessun altro lo far…. Allora partecipa al Buon Combattimento e aiuta gli altri, anche senza comprendere appieno il motivo per cui lo fa.

Il guerriero della luce legge con attenzione un testo che l'Anima del Mondo ha inviato a Chico Xavier: "Quando riesci a superare dei seri problemi di rapporto, non soffermarti sul ricordo dei momenti difficili, ma sulla gioia di avere attraversato anche questa prova della tua vita. Quando esci da un lungo periodo di convalescenza dopo una malattia, non pensare alla sofferenza che È stato necessario affrontare, ma alla benedizione di Dio che ha consentito la tua guarigione.
"Per il resto della vita, serba nella memoria le cose belle che sono sorte nei momenti di difficolt…. Esse saranno una prova delle tue capacit… e ti infonderanno fiducia dinanzi a qualsiasi ostacolo."

Il guerriero della luce si concentra sui piccoli miracoli della vita quotidiana.
Se sa vedere ci• che È bello, È perch, ha la bellezza dentro di se, giacch, il mondo È uno specchio che rimanda a ogni uomo il riflesso del suo viso. Pur conoscendo i propri difetti e limiti, il guerriero fa il possibile per mantenere il buon umore nel momenti di crisi.
In fin dei conti, il mondo sta facendo ogni sforzo per aiutarlo, quantunque tutto ci• che lo circonda sembra affermare il contrario.

Esiste un residuo emotivo: esso viene prodotto nelle officine del pensiero. E'formato dai dolori ormai passati, che adesso non sono più di alcuna utilit…. E'costituito dai cauti provvedimenti che hanno avuto un'importanza in passato, ma che nel presente non servono a niente.
Il guerriero ha inoltre i suoi ricordi, ma riesce a separare quello che È utile da ci• che non È necessario: egli si libera del proprio residuo emotivo.
Dice un compagno: "Ma questo fa parte della mia storia. Perch, devo abbandonare dei sentimenti che hanno segnato la mia esistenza?"
Il guerriero sorride, ma non cerca di provare cose che ormai non sente più. Sta cambiando, e vuole che i suoi sentimenti lo accompagnino.

Dice il maestro al guerriero, quando lo vede depresso: "Tu non sei quello che sembri nei momenti di tristezza. Sei molto di più.
"Mentre tanti sono partiti, per motivi che non comprenderemo mai, tu sei ancora qui. Perch, mai Dio si È portato via uomini così incredibili, e ha lasciato te?

"In questo momento, milioni di uomini hanno gi… rinunciato. Non si infastidiscono, non piangono, non fanno più niente. Si limitano ad aspettare che il tempo passi. Hanno perduto la capacit… di reagire.
Tu, per•, sei triste. E ci• dimostra che la tua anima È ancora viva.

A volte, nel pieno di una battaglia che sembra non avere fine, il guerriero ha un'idea e vince in pochi secondi.
Allora pensa: "Perch, ho sofferto per tanto tempo, in un combattimento che avrebbe potuto risolversi con la met… dell'energia che ho sprecato?"
In verit… ogni problema, una volta risolto, sembra molto semplice. La grande vittoria, che oggi appare facile, È il risultato di una serie di piccoli successi che sono passati inosservati.
Allora il guerriero capisce ci• che È accaduto, e dorme tranquillo. Invece di colpevolizzarsi per il fatto di avere impiegato tanto tempo ad arrivare, gioisce sapendo che infine È giunto alla meta.

Esistono due tipi di preghiera. Il primo È quello con cui si chiede che accadano determinate cose, tentando di suggerire a Dio ci• che Egli deve fare. Al Creatore non si concede tempo n, spazio per agire. Dio, che sa benissimo ci• che È meglio per ciascuno, continua ad agire come Gli conviene. E colui che prega rimane con la sensazione di non essere stato ascoltato.
Il secondo tipo di preghiera È quello in cui, anche senza comprendere i cammini dell'Altissimo, l'uomo lascia che nella propria vita si compiano i disegni del Creatore. Implora che gli sia risparmiata la sofferenza, chiede gioia nel Buon Combattimento, ma mai Ä in nessun momento Ä dimentica di pronunciare la formula: "Sia fatta la Tua volont…."
Il guerriero della luce prega in questa seconda
maniera.

Il guerriero sa che, in tutte le lingue, le parole più importanti sono quelle piccole: "Si", "Amore", "Dio".
Sono parole che si pronunciano con facilit…, e colmano giganteschi spazi vuoti.
Esiste tuttavia una parola, anch'essa molto piccola, che molti hanno difficolt… a pronunciare: "No."
Chi non dice mai di no, si crede generoso, comprensivo, educato: perch, il "no" porta con se la nomea di maledetto, egoista, poco spirituale.
Il guerriero non cade in questa trappola. Ci sono momenti in cui, nel dire "si" agli altri, potrebbe darsi che, contemporaneamente, stia dicendo "no" a se stesso.
Perci• non pronuncia mai un "si" con le labbra, se il suo cuore sta dicendo "no".

Primo. Dio È sacrificio Soffri in questa vita e sarai felice nella prossima.
Secondo. Chi si diverte È un bambino.
Terzo. Gli altri sanno ci• che È meglio per noi, perch, hanno più esperienza.
Quarto. Nostro dovere È rendere contenti gli altri. E'necessario gratificarli, anche se ci• comporta rinunce importanti.
Quinto. Non bisogna bere alla coppa della felicit…, altrimenti potrebbe piacerci. E non sempre l'avremo fra le mani.
Sesto. E'necessario accettare tutti i castighi. Siamo colpevoli.
Settimo. La paura È un segnale di allarme. Non correremo rischi.
Sono questi i comandamenti ai quali nessun guerriero della luce pu• obbedire.

Un folto gruppo di uomini si trova in mezzo alla strada e sbarra il cammino che conduce al Paradiso.
Il puritano domanda: "Perch, i peccatori?"
E il moralista urla: "La prostituta vuole partecipare al banchetto!"
Il custode dei valori sociali grida: "Come perdonare l'adultera, se ha peccato?"
Il penitente si strappa le vesti: "Perch, guarire un cieco che pensa solo alla propria malattia e non ringrazia neppure?
L'asceta si straccia: "Tu lasci che la donna sparga sui tuoi capelli un olio prezioso! Perch, non venderlo e comprare del cibo?"
Sorridendo, Gesù tiene la porta aperta. E i guerrieri della luce entrano, trascurando le urla isteriche.

L'avversario È sapiente e scaltro. Appena pu•, afferra l'arma più facile ed efficace: l'intrigo. Quando se ne serve, non ha bisogno di fare grandi sforzi: perch, altri stanno lavorando per lui. Con parole male orientate, vengono distrutti mesi di dedizione, anni di ricerca dell'armonia.
Sovente il guerriero della luce rimane vittima di questa trappola. Non sa da dove provenga il colpo, e non ha modo di dimostrare che l'intrigo È falso. L'intrigo non permette il diritto alla difesa: condanna senza processo.
Allora egli sopporta le conseguenze e le punizioni commentate, poich, la parola ha un suo potere, e il guerriero lo sa. Ma soffre in silenzio, e non usa mai quell'arma per attaccare l'avversario.

Un guerriero della luce non È vigliacco.

"Dai allo sciocco mille intelligenze, ed egli non vorr… nell'altro se non la tua," dice il proverbio arabo. Quando il guerriero della luce comincia a piantare il suo giardino, nota che il vicino lo spia. A costui piace dare consigli su come seminare le azioni, raccogliere i pensieri, irrigare le conquiste.
Se il guerriero prester… ascolto a ci• che l'uomo sta dicendo, finir… per fare un lavoro che non gli appartiene: il giardino a cui si sta dedicando deriver… da un'idea del vicino.
Ma un vero guerriero della luce sa che ogni giardino ha i propri misteri, che solo la mano paziente del giardiniere È capace di decifrare. Perci• preferisce concentrarsi sul sole, sulla pioggia, sulle stagioni. Sa che lo sciocco che d… consigli sul giardino altrui non sta badando alle proprie piante.

Per lottare, È necessario tenere sempre gli occhi aperti. E avere al proprio fianco dei compagni fedeli.
Ma capita che, all'improvviso, quello che si batteva insieme al guerriero della luce diventi un suo avversario.
La prima reazione È di odio. Ma il guerriero sa che un combattente accecato È perduto nel cuore della battaglia.
Allora cerca di ricordare le belle azioni compiute dall'antico alleato nel periodo in cui hanno convissuto. Tenta di comprendere che cosa lo abbia spinto al repentino cambio di atteggiamento, quali ferite si siano accumulate nella sua anima. Cerca di scoprire che cosa abbia portato uno dei due a rinunciare al dialogo.
"Nessuno È del tutto buono o cattivo": ecco ci• che pensa il guerriero quando capisce di avere un nuovo avversario.

Un guerriero sa che i fini non giustificano i mezzi.
Perch, i fini non esistono: ci sono solo i mezzi. La vita lo trasporta dall'ignoto verso l'ignoto. Ogni minuto È rivestito di questo mistero appassionante: il guerriero non sa da dove viene n, dove sta andando.
Ma non È qui per caso. E la sorpresa lo riempie di gioia, i paesaggi che non conosce lo affascinano. Molte volte ha paura, ma questo fa parte della norma per un guerriero.
Se egli pensasse solo alla meta, non riuscirebbe a prestare attenzione ai segnali disseminati lungo il cammino. Se si concentrasse su una singola domanda, perderebbe le varie risposte che gli stanno a fianco.
Perci• il guerriero si concede.

Il guerriero sa che esiste il cosiddetto "effetto cascata".
Ha visto molto spesso qualcuno comportarsi in maniera sbagliata con chi non aveva il coraggio di reagire. Allora, per vigliaccheria e risentimento, questi ha riversato a propria rabbia su qualcun altro più debole, che l'ha scaricata su un altro ancora, in una vera e propria catena d'infelicit…. Nessuno conosce le conseguenze delle proprie crudelt….
Perci• il guerriero È prudente nell'uso della spada, e accetta solo un avversario che sia degno di lui. Nei momenti di rabbia, prende a pugni la roccia e si ferisce la mano.
Alla fine la mano guarisce. Ma il bambino che ha finito per prenderle perch, suo padre ha perso un combattimento sar… marchiato per il resto della vita.

Quando arriva l'ordine di trasferimento, il guerriero guarda tutti gli amici che si È fatto durante il cammino. Ad alcuni ha insegnato a udire le campane di un tempio sommerso, ad altri ha raccontato storie intorno al fuoco.
Il suo cuore si rattrista, ma egli sa che la sua spada È sacra, e che deve obbedire agli ordini di Colui al quale ha offerto la sua lotta.
Allora il guerriero della luce ringrazia i compagni di viaggio, trae un profondo respiro e va avanti, portando con se i ricordi di un viaggio indimenticabile.

EPILOGO

Era ormai buio quando la donna smise di parlare. Rimasero lì a guardare insieme la luna che sorgeva.
"Molte delle cose che mi hai detto sono in contraddizione fra loro," disse lui.
Lei si alz•.
"Addio," disse. "Tu sapevi che le campane in fondo al mare non erano una leggenda. Ma sei riuscito a udirle solo quando hai capito che il vento, i gabbiani, il fruscio delle palme facevano parte del rintocco delle campane. Allo stesso modo, il guerriero della luce sa che tutto quanto lo circonda Ä le sue vittorie, le sue sconfitte, il suo entusiasmo e il suo

scoramento Ä fanno parte del Buon Combattimento. E sapr… adottare la giusta strategia nel momento in cui ne avr… bisogno. Un guerriero non cerca di essere coerente: apprende, piuttosto, a vivere con le sue contraddizioni." "Chi sei?" le domand• lui. Ma la donna si stava allontanando. Camminava sulle onde del mare, in direzione della luna che sorgeva.